



Città di Sassuolo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 del 19/12/2022

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023

L'anno duemilaventidue, addì diciannove del mese di Dicembre alle ore 20:00, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in adunanza di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Caselli Luca, il Consiglio Comunale.

I componenti il consiglio comunale assegnati ed in carica, alla data odierna sono i signori

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	MENANI GIAN	X		14	CAPEZZERA DAVIDE	X	
2	GASPARINI GIOVANNI	X		15	CASELLI LUCA	X	
3	BARGI STEFANO	X		16	ZANNI GIULIANO	X	
4	MISIA CRISTIAN		X	17	PISTONI CLAUDIO		X
5	IACCHERI MASSIMO	X		18	SAVIGNI MARIA	X	
6	PIFFERI GIULIANA	X		19	MESINI MATTEO	X	
7	TONELLI GRAZIANO	X		20	LENZOTTI SERENA		X
8	BONI ANDREA	X		21	LOMBARDI ANDREA		X
9	SPAGNI SARA	X		22	DEL NESO PASQUALE	X	
10	VOLPARI LUCA	X		23	BARBIERI TOMMASO		X
11	GRASSI LUCA		X	24	MACCHIONI	X	
12	PINELLI GRETA	X		25	PIGONI GIULIA	X	
13	SEVERI CLAUDIA		X				

Presenti: 18

Assenti: 7

Partecipa ed assiste alla riunione il Segretario Generale Martino Gregorio
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, pone in discussione l'argomento in oggetto, previa designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri BONI ANDREA, SPAGNI SARA, SAVIGNI MARIA.

Sono presenti gli Assessori : MALAGOLI MASSIMO, LIBERI UGO, RUGGERI SHARON, LUCENTI ALESSANDRO, BORGHI ALESSANDRA, RUFFALDI SAMANTA

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446 il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

visto l'art. 1, commi da 641 a 702, della Legge 27/12/2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito e regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI) con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, ed in particolare:

- i commi 659-660-667-668-682 prevedono che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n. 446/1997, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo in oggetto;
- il comma 683 dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

richiamato il Testo Unico dei Regolamenti delle entrate comunali (TUREC) del Comune di Sassuolo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 29/03/2021 e ss.mm.ii, e contenente il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

considerato in materia di disciplina del metodo tariffario sui rifiuti:

- il combinato disposto dell'art. 1, comma 651, della L. n. 147/2013 e del D.P.R. 27/4/1999 n.158 ("Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani") contenente la disciplina della determinazione delle tariffe e del piano economico finanziario;
- l'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013 in base al quale il gettito derivante dalle tariffe determinate deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art.1, comma 527 e ss. legge 27/12/2017 n.205, che con decorrenza 1/1/2018 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e di controllo in materia di servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani;
- la delibera di ARERA 31/10/2019 n. 443/2019/R/RIF ad oggetto: "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021";
- la delibera di ARERA del 24/11/2020 n. 493/2020/R/rif ad oggetto: "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021" ;
- la delibera di ARERA del 3/8/2021 n. 363/2021/r/rif ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

precisato che:

- a partire dall'anno 2020 i Piani Economico Finanziari sono approvati da ARERA che con propria deliberazione n. 363/2021/R/rif ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025, approvando il Metodo Tariffario

Rifiuti (MTR-2);

- l'art. 7 di tale deliberazione disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano, predisposto dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette ad ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- il Piano Economico Finanziario redatto per il quadriennio 2022-2025 è soggetto ad aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria;

tenuto conto che l'Agenzia Territoriale per l'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti (ATERSIR), istituita con legge regionale dell'Emilia Romagna n.23 del 23/12/2011, e alla quale è stata attribuita anche la competenza ad approvare i piani finanziari in materia di gestione dei rifiuti, svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente previste dalla delibera di ARERA n. 363/2021/R/rif;

preso atto che ATERSIR con delibera del Consiglio d'Ambito n. 46 del 17/05/2022 ha approvato la predisposizione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2022-2025 del bacino territoriale Montagna e Pianura Modenese comprendente anche il piano economico finanziario del Comune di Sassuolo;

precisato che:

- sensi dell'art. 1, comma 651, della L. n. 147/2013, il Comune nella determinazione della tariffa TARI tiene conto dei criteri previsti nel "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" emanato con DPR 158/1999;
- il metodo normalizzato, approvato dal DPR 158/99, nello stabilire le regole di determinazione delle tariffe al fine di garantire l'integrale copertura dei costi (fissi e variabili) da distribuire tra Utenze Domestiche (UD) e Utenze non Domestiche (UND), prevede l'applicazione di coefficienti che vadano a riparametrare la potenziale produzione di rifiuti rispetto al numero dei componenti ed alla superficie dei locali per le UD (Ka e Kb), e rispetto alla tipologia di attività svolta e alla quantità di rifiuti prodotti per le UND (Kc e Kd);

richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30/05/2022 con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2022, confermando quelle approvate per l'anno 2021;

considerato in merito alla determinazione delle tariffe per l'anno 2023 che:

- il costo del piano economico finanziario da coprire è quello approvato per il quadriennio 2022-2025, annualità 2023, al netto della quota da coprire con il contributo MIUR per le scuole statali stimato pari a quello assegnato nel 2022;
- il gettito TARI a copertura del citato costo è ottenuto applicando le tariffe relativi al tributo TARI vigenti nel 2022, sulla base dei dati disponibili ed elaborati mediante il software in dotazione al Servizio Entrate dell'Ente e tenuto conto di un minor importo prudenziale dovuto a minori superfici tassabili;
- i coefficienti K applicati, la ripartizione tra le due categorie UD e UND e relative percentuali applicate trovano fondamento e motivazione nella relazione di GF Ambiente srl approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2017;

dato atto che i citati costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le relative entrate a titolo di tassa rifiuti e contributo risultano coerenti con le previsioni di entrata e di spesa

contenute nel bilancio di previsione 2023-2025 in approvazione in questa stessa seduta;

tenuto conto, altresì, che l'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e ss.mm.ii. e che pertanto, sull'importo della Tari il tributo provinciale è applicato nella misura del 5%;

visti:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato – città ed autonomie locali;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

visto l'art. 42, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi;

considerato che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata ed approvata dalla III Commissione Consiliare nelle sedute del 5 e del 12 dicembre 2022;

visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e controllo partecipate" espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

considerato che il presente atto comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente il Direttore responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e controllo partecipate" esprime il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

con voti espressi in forma palese, per appello nominale, dai n. 18 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, avente il seguente esito:

- **favorevoli n. 13** – Menani F., Gasparini G., Bargi S., Iaccheri M., Pifferi G., Tonelli G., Boni A., Spagni S., Volpari L., Pinelli G. (Lega), Capezzeri D. (FI), Caselli L., Zanni G. (Sassolesi), Macchioni F. (L. Macchioni);
- **contrari n. 5** – Macchioni F. (L. Macchioni), Savigni M., Mesini M., Del Neso P. (PD), Pigoni G. (G. Misto);
- **astenuti nessuno**

DELIBERA

1. di approvare, per l'applicazione della TARI per l'anno 2023, il quadro tariffario contenuto nel documento allegato, sotto la lettera A) e B), al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale dando atto che lo stesso risulta confermativo di quello attualmente in vigore per l'anno 2022;
2. di dare atto che il gettito derivante dall'applicazione delle tariffe di cui al punto 1) è da ritenersi congruo, in ragione delle informazioni a disposizione, a garantire

la copertura del costo del servizio di gestione rifiuti risultante dal Piano economico finanziario 2022-2025, annualità 2023;

3. di dare atto che i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le relative entrate a titolo di tassa rifiuti e contributo risultano coerenti con le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione 2023-2025 in approvazione in questa stessa seduta;
4. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI, così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

ed inoltre, con ulteriore unanime e separata votazione espressa nei modi di legge in forma palese per appello nominale, dai n. 18 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, avente il seguente esito:

- **favorevoli n. 13** – Menani F., Gasparini G., Bargi S., Iaccheri M., Pifferi G., Tonelli G., Boni A., Spagni S., Volpari L., Pinelli G. (Lega), Capezzera D. (FI), Caselli L., Zanni G. (Sassolesi), Macchioni F. (L. Macchioni);
- **contrari n. 5** – Macchioni F. (L. Macchioni), Savigni M., Mesini M., Del Neso P. (PD), Pighi G. (G. Misto);
- **astenuti nessuno**

DELIBERA

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 al fine di rendere immediatamente applicabile l'approvato quadro tariffario con effetti dal 1° gennaio 2023.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata registrazione file audio (MP3), così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare a norma e per gli effetti di cui all'art. 79 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale



Città di Sassuolo

Deliberazione del Consiglio Comunale n 57 del 19/12/2022

Di cui si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Caselli Luca

Atto firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Martino Gregorio

Atto firmato digitalmente

Allegato A - TARI TARIFFE 2023

UTENZE DOMESTICHE			TARIFFA	TARIFFA
TIPO	CAT	num.componenti	FISSA	VARIABILE
1	1	1	€ 0,56325	€ 111,57928
1	2	2	€ 0,66180	€ 200,84270
1	3	3	€ 0,73925	€ 234,31650
1	4	4	€ 0,80262	€ 245,47442
1	5	5	€ 0,86598	€ 267,79027
1	6	6 o più	€ 0,91527	€ 290,10613

UTENZE NON DOMESTICHE			TARIFFA	TARIFFA
TIPO	CAT	categorie	FISSA	VARIABILE
2	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	€ 1,26733	€ 1,29265
2	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	€ 1,51323	€ 1,76269
2	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	€ 0,96468	€ 0,98711
2	4	DISTRIBUTORI CARBURANTE, IMPIANTI SPORTIVI, CAMPEGGI	€ 1,43757	€ 1,46891
2	5	AREE SCOPERTE OPERATIVE	€ 0,71879	€ 0,82260
2	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	€ 0,96468	€ 0,99181
2	7	ALBERGHI CON RISTORANTE E/O AGRITURISMO	€ 3,10212	€ 3,16109
2	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	€ 2,04286	€ 2,08703
2	9	CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME, RICOVERI, CARCERI, COLLEGI	€ 2,13744	€ 2,16459
2	10	OSPEDALI, ATTIVITA' SANITARIE E SIMILI	€ 2,44008	€ 2,47952
2	11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	€ 2,87513	€ 2,92607
2	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	€ 1,74021	€ 1,77445
2	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	€ 2,66707	€ 2,71456
2	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	€ 3,40477	€ 3,47369
2	15	NEGOZI PARTICOLARI, COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DUREVOLI	€ 1,56998	€ 1,60053
2	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	€ 3,36694	€ 3,42668
2	17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	€ 2,79947	€ 2,84852
2	18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	€ 1,94828	€ 1,99302
2	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	€ 2,66707	€ 2,71456
2	20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	€ 1,74021	€ 1,76975
2	21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	€ 2,06177	€ 2,09408
2	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	€ 6,43123	€ 8,17891
2	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	€ 6,43123	€ 8,17891
2	24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	€ 5,48546	€ 7,05078
2	25	GENERI ALIMENTARI (SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGI)	€ 5,22064	€ 5,32804
2	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE, PRODUTTORI DI VINO	€ 4,93690	€ 5,02955
2	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	€ 7,37699	€ 9,40104
2	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI, COMMERCIO ALL'INGROSSO DI GENERI ALIMENTARI	€ 3,78308	€ 5,21758
2	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	€ 6,62038	€ 6,74525
2	30	DISCOTECHE, NIGHT-CLUB, SALE DA BALLO, SALE DA GIOCHI	€ 2,17526	€ 2,82031
2	31	BED & BREAKFAST	€ 1,79696	€ 2,08703

Tab.1 - Costo netto PEF 2023 da finanziare con gettito taxa rifiuti (TARI)			
voce	TV	TF	Totale
percentuali	64,77%	35,23%	100%
Costo lordo PEF 2022 da coprire	5.702.338,00 €	3.101.920,00 €	8.804.258,00 €
in parte coperto con:			
Contributo MIUR (dato 2022)	- 32.496,25 €	- 17.677,10 €	- 50.173,35 €
Costo netto PEF	5.669.841,75 €	3.084.242,90 €	8.754.084,65 €

Tab.2 - Ripartizione riassuntiva dei costi tra quota fissa e quota variabile (ai sensi DPR n.158/99)			
Voce	%		importi
totale costo netto PEF	100%		8.754.084,65 €
di cui:			
Quota variabile TV	64,77%		5.669.841,75 €
Quota fissa TF	35,23%		3.084.242,90 €

Tab.3. - Gestito TARI previsto anno 2023	
Previsione gettito TARI 2023	8.891.125,24 €
correzione prudenziale per vazione di gettito dovuto a possibile vaziazione base imponibile	- 137.040,59 €
Gettito TARI previsto a copertura del costo	8.754.084,65 €

Tab.4 - Ripartizione costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche (% relazione GF)			
Totale costo da coprire con gettito tari	%		importi
totale	100%		8.754.084,65 €
Quota fissa	%		importi
totale	100%		3.084.242,90 €
Utente domestiche UD	45,32%		1.397.778,88 €
utenze non domestiche UND	54,68%		1.686.464,02 €
Quota variabile	%		importi
totale	100%		5.669.841,75 €
quota utente domestiche UD	58,95%		3.342.371,71 €
quota utenze non domestiche UND	41,05%		2.327.470,04 €

Tab.4 - Coefficienti K (tratti da relazione GF)

Utenze domestiche				
10	cat.	numero componenti nucleo familiare	Ka	Kb
1	1	1	0,80	1,00
1	2	2	0,94	1,80
1	3	3	1,05	2,10
1	4	4	1,14	2,20
1	5	5	1,23	2,40
1	6	6 ed oltre	1,30	2,60

Utenze non domestiche				
tipo	cat.	categorie	Kc	Kd
2	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,67	5,50
2	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,80	7,50
2	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	4,20
2	4	DISTRIBUTORI CARBURANTE, IMPIANTI SPORTIVI, CAMPEGGI	0,76	6,25
2	5	AREE SCOPERTE OPERATIVE	0,38	3,50
2	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51	4,22
2	7	ALBERGHI CON RISTORANTE E/O AGRITURISMO	1,64	13,45
2	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08	8,88
2	9	CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME, RICOVERI, CARCERI, COLLEGI	1,13	9,21
2	10	OSPEDALI, ATTIVITA' SANITARIE E SIMILI	1,29	10,55
2	11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,52	12,45
2	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,92	7,55
2	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVO	1,41	11,55
2	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,80	14,78
2	15	NEGOZI PARTICOLARI, COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DUREVOLI	0,83	6,81
2	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,78	14,58
2	17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,48	12,12
2	18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,03	8,48
2	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,41	11,55
2	20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	7,53
2	21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	8,91
2	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,40	34,80
2	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3,40	34,80
2	24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,90	30,00
2	25	GENERI ALIMENTARI (SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGI)	2,76	22,67
2	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE, PRODUTTORI DI VINO	2,61	21,40
2	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,90	40,00
2	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI, COMMERCIO ALL'INGROSSO DI GENERI ALIMENTARI	2,00	22,20
2	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,50	28,70
2	30	DISCOTECHE, NIGHT-CLUB, SALE DA BALLO, SALE DA GIOCHI	1,15	12,00
2	31	BED & BREAKFAST	0,95	8,88